



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZERO BRANCO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Via IV Novembre, 22 - 31059 Zero Branco (TV)  
Tel 0422 97056 - 0422 485304 - CF 80011140268  
www.iczerobranco.gov.it tvic83500p@istruzione.it tvic83500p@pec.istruzione.it



Zero Branco, 26 novembre 2024

Al Collegio docenti

E, p.c. Al Consiglio di Istituto  
Al Dsga  
Ai Genitori  
Agli alunni  
Al Personale ATA

Agli Atti  
All'Albo

**Oggetto: Atto d'indirizzo PTOF a.s. 2025-2028 per la predisposizione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- Visto** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Visto** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- Vista** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'art. 1 commi 12-17;
- Visto** i CCNL 2006-2008, 2016-2010 e 2019-2021 Istruzione e Ricerca;
- Visto** il DPR 80/2013 (Rapporto di Autovalutazione);
- Viste** la L.170/2010-Direttiva D.S.A, la Direttiva MIUR 2012 sui BES, le Linee Guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e adottati 2014;
- Vista** la nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 avente oggetto l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;
- Visto** il D.I. 153/2023 "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo» del 13 aprile 2017, n. 66
- Viste** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi scenari 2018;
- Considerata** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Visto** il D.M. 14/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- Vista** la L.92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Viste** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

TVIC83500P - A2B596D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011725 - 26/11/2024 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da MARIA FRANCESCA DILEO

- Visto** il D.M. n.334 del 22.11.2021 "Adozione delle linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei";
- Visto** Il D.M del MI n. 161 del 14 luglio 2022: "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"
- Visto** il D.M. n. 65 del 12.4.2023, Realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale - Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche;
- Visto** il D. M. n. 66 del 12.4.2023 "Realizzare percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica";
- Visto** il D.M. n. 19 del 02.04.2024 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica";
- Viste** le Linee Guida Orientamento D.M. 328 del 22/12/2022 e l'assegnazione delle risorse per l'orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze per i docenti tutor e orientatori con Decreto del 15/11/2024 n. 231
- Visto** Il Decreto di adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento del 14/11/2024 n. 229
- Vista** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- Vista** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- Vista** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
- Visto** Il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso -136777 del 09 ottobre 2024 "Agenda NORD"
- Considerata** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- Tenuto conto** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- Tenuto conto** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- Considerate** le indicazioni fornite dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, dei docenti e dei Dipartimenti;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;

## Tenuto conto

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

## Considerato che

- dall'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazioni con associazioni ed enti pubblici;
- il collegio elabora il PTOF per il nuovo triennio e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il termine previsto per le nuove iscrizioni;
- per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;
- per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

Richiamando i propri precedenti atti e disposizioni

## EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015, il seguente

## ATTO DI INDIRIZZO

### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

che intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

Sarà necessario a seguito degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto:

- prevedere una revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- ridefinire le azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- individuare obiettivi delle attività educative curriculari ed extracurriculari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV;

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente indica quale priorità del triennio 2025/2028 il **benessere della persona**, condizione necessaria per favorire processi inclusivi, relazionali, sociali ed interculturali alla base dello sviluppo armonico ed olistico delle alunne e degli alunni.

Di seguito le aree di intervento per l'elaborazione del PTOF:

## AREA STRATEGICO-ORGANIZZATIVA

- Rimodulazione del Piano di Miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025 e della Rendicontazione Sociale a.s. 2022/25;
- Adeguare i criteri di valutazione degli apprendimenti orientati su una pedagogia innovativa adattata ai nuovi ambienti di apprendimento anche alla luce del D.M. 14/2024 "Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze";
- Implementazione del Regolamento di Istituto sulla base di nuove indicazioni Ministeriali;
- Revisione del Curricolo di Educazione Civica per progettare specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza, alla luce delle Nuove Linee Guida del D.M. 183/2024;
- Revisione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Revisione del Regolamento di Disciplina;
- Adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento.

## AREA DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE

- Migliorare i livelli di apprendimento in **ambito linguistico e logico – matematico** in relazione alle Prove **INVALSI**;
- Recupero e Potenziamento delle **competenze linguistiche di italiano**;
- Recupero e potenziamento delle **competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali STEAM**;
- Sviluppo di **competenze chiave e di cittadinanza attiva** attraverso la metodologia del **Service Learning**;
- Contrastare il fenomeno del **bullismo e cyberbullismo** promuovendo **l'educazione alla legalità**, alla convivenza civile e alle pari opportunità, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- Attivare e concludere i **PN "Scuola e competenze" 2021-2027" FSE+** approvati e deliberati e pre disporre nuove progettualità in funzione di nuovi bandi PN FSE+;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. **Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati** per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e con attenzione al plus dotazione;
- Potenziare delle **competenze musicali ed artistiche**;
- Potenziare le **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare la **metodologia laboratoriale** e delle attività di laboratorio;
- Potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**;
- Alfabetizzare e potenziare **l'italiano come L2 per gli studenti internazionali**, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore nell'ottica della promozione dell'intercultura;
- Promuovere **l'inclusione e valorizzazione delle diversità** quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse

possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;

- Prevedere un **processo di Internazionalizzazione** dell'istituzione scolastica nell'ottica dell'ampliamento e della contaminazione culturale proveniente da altre realtà europee partecipando alle Call Erasmus+ inerenti le azioni chiave (KA1-KA2) del settore Istruzione scolastica e aprirsi ad esperienze di mobilità europea in entrata ed in uscita di alunni e personale scolastico;

Le priorità sopra indicate potranno essere integrate all'interno delle iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.

Nello specifico:

**Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovative:**

- Favorire l'innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche con lo scopo di promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- Sperimentazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Aprirsi a sperimentazioni didattico metodologiche promosse da INDIRE e da Avanguardie Educative.

**Ambito delle Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023):**

- Proseguire e completare le azioni di integrazione, all'interno dei curricula dei tre ordini scolastici attraverso attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

**Ambito della Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023):**

- Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

**Ambito della Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024):**

→ Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

**AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE:**

- **Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva**, aperta e collaborativa con il territorio;
- Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per **valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica**, anche attraverso attività che caratterizzino i diversi plessi e ordini di scuola;
- Operare per il miglioramento del **benessere organizzativo e del clima relazionale**, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- Migliorare la **comunicazione istituzionale, rendendola più efficace** rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle **regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi**;
- Aggiornare **l'Organigramma e il Funzionigramma** di Istituto nell'ottica dell'efficienza e dell'efficacia;
- Sviluppare dei **dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele** come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
- **Proseguire il lavoro di commissione per le aree del PTOF** in continuità con il precedente triennio;
- Maturare il **senso di appartenenza** all'Istituzione Scolastica;
- **Valorizzare la professionalità del personale docente e ATA**, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione Docenti del M.I.M. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
  - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
  - delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi
  - delle competenze digitali di tutto il personale scolastico
- Promuovere il principio di **rotazione su ruoli e funzioni per incentivare la partecipazione attiva alla vita della scuola** formulando un prospetto di incarichi con Commissioni e/o Gruppi di Lavoro e Referenti di Commissioni e/o Gruppi di lavoro;
- Favorire e socializzare le **buone pratiche del fare scuola**.

**AREA ORIENTAMENTO-TERRITORIO-CULTURA:**

- Prevedere **attività di orientamento in uscita e di continuità** per favorire un passaggio graduale e consapevole tra i diversi ordini di scuola;

- Nell'ambito di intervento delle **relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso:
  - il Sito web
  - gli applicativi del registro elettronico
  - la posta elettronica
  - la piattaforma digitale G-Suite
- Continuare il processo di **verticalizzazione del curricolo d'Istituto**, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- Prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché **l'adesione o costituzione di accordi di rete** con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99, aprendosi alla possibilità di adesione alla Rete Nazionale Senza Zaino e/o Avanguardie Educative.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- l'adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente;
- l'aggiornamento della valutazione per la scuola primaria;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti ATA (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);
- il riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento

**La Pianificazione Collegiale** dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,

Il Piano dell'Offerta Formativa deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti grazie all'azione di coordinamento svolta dallo Staff del Dirigente scolastico in collaborazione con le figure di sistema di istituto che provvederanno a raccogliere le specifiche istanze scaturite dalle singole articolazioni del Collegio. Il PTOF aggiornato sarà approvato dal Consiglio di Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni a.s. 2025/2026.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

f.to il Dirigente scolastico  
prof.ssa Maria Francesca Dileo  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
Amm.ne Digitale e norme ad esso connesse)

TVIC83500P - A2B596D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011725 - 26/11/2024 - IV.1 - U